



Reggio Emilia
maggio - dicembre 2015

SOLI DEO GLORIA

XI edizione *Organi, Suoni e Voci della Città*

www.solideogloria.eu



Comuni di
Albinea
Rubiera
Sant'Ilario d'Enza
San Martino in Rio
Viano



MUSEO DIOCESANO
DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA



Si ringraziano
Don Franco Messori
e il Signor Luigi Costantini
per la disponibilità e la preziosa collaborazione

Sabato 18 luglio ore 18

Comune di Viano

Chiesa di Santa Maria Assunta

Località Castello Querciola

Andrew Cantrill *organo*

Corale Il Gigante di Villa Minozzo

Andrea Caselli *tenore solista e direttore*

Al concerto farà seguito un gustoso momento conviviale

*Il ricavato della cena andrà a favore delle spese di
manutenzione dell'organo*

Il programma

Jan Pieterszoon Sweelinck

(Deventer aprile o maggio 1563 – Amsterdam, 16 ottobre 1621)

Variazioni sopra il tema Onder een lind Groen
(Sotto il tiglio verde)
SwWV 325

Don Savino Bonicelli

(Costabona 14 Luglio 1903 – Villa Minozzo 7 Gennaio 1983)

Umil Madonna
Preghiera a quattro voci del Maggio di Costabona

Dai nostri monti
Preghiera alla Vergine di Bismantova

Giovanni Paolo Caprioli

(Brescia 1571 circa – Brescia 1630 circa)

Ave Regina Cælorum
Antifona mariana per tenore e basso continuo

Matthias Weckmann

(Niederdorla, Turingia 1616 circa – Amburgo 24 febbraio 1674)

Toccata in mi minore

Don Savino Bonicelli

(Costabona 14 Luglio 1903 – Villa Minozzo 7 Gennaio 1983)

Ave Maris stella

Inno a quattro voci miste

Due Canti popolari

Le contrade abbandonate

Maria al Calvario

Johann Sebastian Bach

(Eisenach, 21 marzo 1685 – Lipsia, 28 luglio 1750)

Erbarm dich mein, o Herre Gott

Preludio corale BWV 721

Bonifatio Graziani

(Rocca di Botte 1605 – Roma 15 Giugno 1664)

Salve Regina

Antifona mariana per tenore e basso continuo

William Byrd

(Lincolnshire 1539 o 1540 Stondon Massey 4 Luglio 1623)

My Ladye Nevells Grownde

Dalla raccolta *My Ladye Nevells Booke* 1591

Tre Canti Popolari

Din don Campana

Le Carrozze

Belle rose di primavera

Henry Purcell

(Londra, 10 settembre 1659 – Londra, 21 novembre 1695)

An evening Hymn Z193

Harmonia Sacra, 1688

Samuel Wesley

(Bristol 24, febbraio – Londra, 11 ottobre 1837)

Voluntary n. 6 in DO maggiore

Largo e maestoso- Andante larghetto

Dai 12 voluntaries for the organ op 6 del 1805-1818

I testi

Don Savino Bonicelli

Umil Madonna

Preghiera del Maggio di Costabona

*Umil Madonna, non mi abbandonare, degna per me il tuo figliol pregare,
donna imperatrice, Maria pietosa; in te ogni speranza mia si posa, tu sei
liberatrice del mio penare. Sana la mia ferita Regina suprema, prega Gesù che
ogni cosa governa, che al fin mi voglia il ciel donare.*

Dai nostri monti

Preghiera alla vergine di Bismantova

*Dai nostri monti sale o Signore l'umil preghiera canto d'amore.
Vedi il tormento che noi soffriamo, giorni sereni da te speriamo.
Se tu ci ascolti, risplenderà la luce, al cuor che spera in te.
La madonnina con lei t'implora è la sua mamma che prega ancora.
Non siamo degni del tuo sorriso, ma lei ci guarda dal paradiso.
Se tu ci ascolti, risplenderà la luce, al cuor che spera in te.*

Giovanni Paolo Caprioli

Ave regina Cœlorum

*Ave Regina cœlorum, mater
regis angelorum. Alleluia.*

*O Maria flos virginum velut
rosa vel lilium. Alleluia*

*Funde preces ad filium, pro
salute fidelium. Alleluia*

Salve Regina del cielo madre del Re
degli Angeli. Alleluia

O Maria fiore delle vergini come la rosa
e il giglio. Alleluia

Effondi le preghiere al figlio per la
salvezza dei fedeli Alleluia.

Don Savino Bonicelli

Ave Maris Stella – inno

*Ave maris stella, Dei Mater
alma
atque semper virgo felix caeli
porta.*

*Sumens illud ave Gabrielis ore
funda nos in pace mutans Evae
nomen.*

*Solve vincla reis, profer lumen
caecis, mala nostra pelle,
bona cuncta posce.*

*Sit laus Deo Patri,
summo Christo decus,
Spiritus Sancto tribus honor
unus.*

Amen.

Salve, Stella del Mare di Dio madre alma
vergine sempre e feconda
porta del cielo.

Quell'ave ricevendo dal labbro di
Gabriele noi nella pace immergi
mutando il nome d'Eva.

Sciogli dai lacci i rei ridà la luce ai ciechi
discaccia i nostri mali
ottienici ogni bene.

Sia lode a Dio Padre a Cristo sommo
onore allo Spirito Santo
onore a tutti e Tre

Amen

Bonifatio Gratiani

Salve Regina

*Salve, Regina, Mater misericordiae,
vita, dulcedo, et spes nostra, salve.
Ad te clamamus, exsules filii Evae,*

*ad te suspiramus, gementes et
flentes
in hac lacrimarum valle.*

*Eia ergo, advocata nostra, illos
tuos
misericordes oculos ad nos
converte.*

*Et Jesum, benedictum fructum
ventris tui,
nobis, post hoc exilium, ostende.
O clemens, O pia, O dulcis Virgo
Maria.*

Salve, Regina, Madre di
misericordia; vita, dolcezza e
speranza nostra, salve.

A Te ricorriamo, noi esuli figli di
Eva; a Te sospiriamo, gementi e
piangenti in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi
tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio,
Gesù,
il frutto benedetto del Tuo seno.

O clemente, o pia,
o dolce Vergine Maria!"

Henry Purcell

An evening Hymn

testo Dr. William Fuller

*Now, now that the sun hath veil'd
his light
And bid the world goodnight;
To the soft bed my body I dispose,
But where shall my soul repose?
Dear, dear God, even in Thy arms,
And can there be any so sweet
security!
Then to thy rest, O my soul!
And singing, praise the mercy
That prolongs thy days.*

Hallelujah!

Ora, ora che il sole ha velato
la sua luce
Ed offre al mondo la buonanotte;
Al morbido letto il mio corpo
consegno,
Ma dove troverà riposo l'anima mia?
Amato, amato Dio, nelle Tue stesse
braccia,
E non può esistere alcun rifugio
altrettanto dolce!
Riposa allora, anima mia!
E cantando, loda la misericordia
Che fa molti i tuoi giorni.
Alleluia !

Gli interpreti

Andrew Cantrill

È uno dei musicisti di chiesa più esperti e versatili del Regno Unito. La sua carriera l'ha portato in tre continenti, esibendosi in alcuni dei luoghi più prestigiosi del mondo come direttore, organista e cantante. È membro, vincitore del premio, e la recente Trustee membro del Consiglio del Royal College of Organists, tutor per la Scuola di Organo RCO Academy, un esaminatore per il Consiglio delle Scuole Reale di Musica associato, e organista della Scuola Royal Hospital, Holbrook . Ha studiato alla Grammar School Reigate, Barnard Castle School e all'Università di Durham, e ha studiato organo con Lady Susi Jeans, Peter Wright (UK) Gerre Hancock (USA) Nominato Maestro dei Cantori presso Chiesa Parrocchiale Grimsby, all'età di appena 23 anni , ha ricoperto gli stessi ruoli nella Cattedrale di Wellington di San Paolo, la Nuova Zelanda, la

Cattedrale di St Paul, Buffalo, NY, Stati Uniti d'America, e Croydon Minster, Londra. Durante la sua permanenza in Nuova Zelanda, Andrew si è esibito in diretta radio presso la Concert FM (Radio NZ), come solista con la New Zealand Symphony Orchestra. Un suo lavoro discografico dal titolo "Fête" con registrazioni di musiche di compositori virtuosi francesi presso la Cattedrale di Wellington, ha attirato il plauso della critica. Come direttore d'orchestra, si è esibito con "Parley of instruments", New Zealand Symphony Orchestra, Wellington Sinfonia, la Buffalo Philharmonic, e il gruppo inglese "Cornett e Sackbut Ensemble" e con i London Mozart Players. Come direttore di coro, ha lavorato a lungo con cori di bambini, ensemble corali e gruppi sinfonici professionali; è stato invitato come direttore ospite presso formazioni corali in Australia e negli Stati Uniti. "The Diapason" ha giudicato il coro della Cattedrale di Wellington per essersi classificato tra i migliori gruppi corali della tradizione anglicana in tutto il mondo". Attualmente è direttore musicale dei cantanti Phoenix, Framlingham, con il quale dirige tre grandi concerti corali annuali. Per ulteriori informazioni sui prossimi eventi: www.phoenixsingers.org.uk. Come cantante solista è stato membro del celebre "New Zealand" gruppo di musica antica e barocca. Da quando è tornato nel Regno Unito, ha cantato con molti ensemble professionali londinesi, e in cori delle cattedrali di tutto il paese. È organista presso "the Royal Hospital School, Holbrook" dove suona su un organo storico a 4 manuali situato nella cappella della scuola costruito nel 1933. Recentemente ha tenuto concerti esibendosi nella cattedrale di Coventry, Cattedrale di Saint Paul, a Londra, e Abbazia di Bath, nonché partecipazioni a Cheltenham e Festival di Edimburgo, e su BBC Radio 3. I suoi progetti futuri includeranno recital a Malta, New York e Wiesbaden, in Germania.

Corale "Il Gigante"

Si costituisce a Villa Minozzo nel 1996, e fin dalle origini si presenta come formazione mista, essendo composta sia da voci maschili che femminili. La caratteristica principale del gruppo è l'attenzione da sempre riservata alle musiche popolari, ricercate perlopiù nel territorio e spesso armonizzate ritagliando le elaborazioni sulle tipicità delle voci della formazione; in questo modo crediamo di poter offrire arrangiamenti originali che sfruttano al meglio la nostra vocalità per comunicare nel modo migliore i contenuti dei testi. Il nostro repertorio è comunque piuttosto eterogeneo, presentando influenze da molte regioni del nord Italia, anche grazie alla posizione geografica del nostro territorio, favorevole agli scambi culturali. Ultimamente stiamo spaziando anche al canto popolare antico d'autore. Parallelamente al repertorio popolare il coro si dedica anche alla musica sacra, in particolare proponiamo nelle cerimonie liturgiche brani di autori locali, recuperati ed arrangiati con l'accompagnamento di un gruppo di fiati. La Corale è nata sotto la guida del

M° Simone Ivardi Ganapini, e dal 2007 la direzione è affidata al M° Andrea Caselli.

Andrea Caselli

Nel 1979 Inizia gli studi musicali con il M° Anselmo Guidetti presso la scuola della banda civica di Cavola RE; nel 1994 frequenta l'Istituto Musicale C.Merulo di Castelnovo Monti studiando pianoforte con la prof. D. Marin e composizione con il M° Stefano Bonilauri. Ha partecipato a corsi di direzione corale, tecnica vocale ed interpretazione con i Maestri: G. Vacchi, U. Rolli , M. Uberti C. Chiavazza. Ha studiato canto con Cristina Calzolari e Gianfranco Boretti. Ha cantato nel Coro Polifonico di Reggio Emilia, e come solista nel Magnificat di J.S. Bach e nel Messiah di G.F. Handel e nel Te Deum di Charpentier ed altre produzioni musicali del periodo barocco (formazioni solistiche madrigalistiche). Ha cantato nell'Ensamble Vocale "Loquebantur" interpretando musica polifonica sacra e profana dal 400 al 700, nel trio vocale francese "Paroplapi", gruppo vocale a cappella che propone musiche tradizionali e di autori contemporanei in lingua occitana esibendosi in Francia Belgio e USA. E' stato direttore del Coro Matildico Val Dolo di Toano (RE) dal 1995 al 2009. Ha tenuto corsi d'indirizzo musicale in canto e pianoforte presso scuole primarie e superiori della provincia. Nel 2004 ha curato l'edizione di un libro di ricerca musicale dal titolo "Dei Montanari il Canto": un saggio di ricerca musicologica sulle tradizioni del canto popolare e d'ispirazione religiosa della media vallata del Secchia. Dal 2007 dirige la corale il Gigante di Villa Minozzo (RE) suona il pianoforte nel gruppo "Nuvole Barocche", cover di Fabrizio de Andrè. Nel luglio 2007 e 2008 ha seguito in Inghilterra un masterclass di canto con la soprano inglese Evelin Tubb presso la Dartington International Summer School nel Devonshire UK. Nel 2012-2013 ha partecipato come solista in alcune produzioni concertistiche, tra le quali la Messa dell'Incoronazione di W. A. Mozart, Messa di Santa Cecilia di C. Gounod Recentemente si è occupato del riordino e catalogazione delle musiche di Don Savino Bonicelli e del maestro Giuliano Giaroli. Nel 2013 con l'ensemble vocale " la Cantoria" nell'ambito della rassegna concertistica Soli Deo Gloria, ha eseguito in prima esecuzione in tempi moderni, il Miserere di Marc' Antonio Ingegneri, capolavoro della polifonia rinascimentale a dieci voci in due cori, curato e trascritto dalle stampe antiche del 1588. Sempre con lo stesso gruppo vocale e strumentale, nel maggio 2014 ha proposto al pubblico locale la Messa del Moro del compositore fiorentino Pietro del Moro: composizione per coro maschile e strumenti a fiato, opera del XIX secolo. Collabora inoltre con il coro della cappella musicale di San Francesco da Paola in Reggio Emilia diretto dalla musicologa Silvia Perucchetti.

Lo strumento

Organo: Pietro Cavalletti, 1821, restaurato nel 1973 dalla ditta “Bigi Pierpaolo organi” di Castellazzo (RE).

Ubicazione: nella prima cappella a sinistra.

Cassa: lignea: la parte esterna della cassa armonica è dipinta in verdino chiaro, mentre la parte interna è dipinta in rosso.

Canne: facciata da 19 canne in peltro disposte a cuspide con ali, la cuspide è formata da 9 canne.

Consolle: centrale

Tastiera: DO₁ – RE₅ (47 tasti), i tasti diatonici sono in legno di bosso mentre quelli cromatici in ebano. La prima ottava è “scavezza” o contratta.

Pedaliera: DO₁ – DO₂ (9 pedali), a leggio, in noce, prima ottava contratta.

Registri: azionati da pomoli estraibili situati a destra della tastiera, ad eccezione del registro di Bassi (8') (DO₁ – SI₁) innestato da un pomolo estraibile e posto sulla sinistra al di sotto della tastiera.

L'organo possiede la peculiarità di essere “ottavino”, ovvero parte da un registro Principale di 4' anziché di 8', pertanto tutti gli altri registri risultano più alti di un'ottava, questi sono:

| | |
|---------------|--------------|
| Principale | (4') |
| Ottava | (2') |
| Decimaquinta | (1') |
| Decimanona | (0.5.1/3') |
| Flauto in XII | (1.1/3') |
| Fiffaro | (4') |

Mantici: unico mantice a sviluppo verticale

Trasmissione: meccanica con catenacciatura in ferro fucinato a mano, tiranti in ottone.

Canne: le prime canne del registro di Bassi sono tappate ed in legno di abete, le canne dei registri di mutazione sono in lega di stagno e piombo, per un totale di 268 canne.

Proprietà: parrocchia di Santa Maria in Castello Querciola



Il monogramma di J. S. Bach

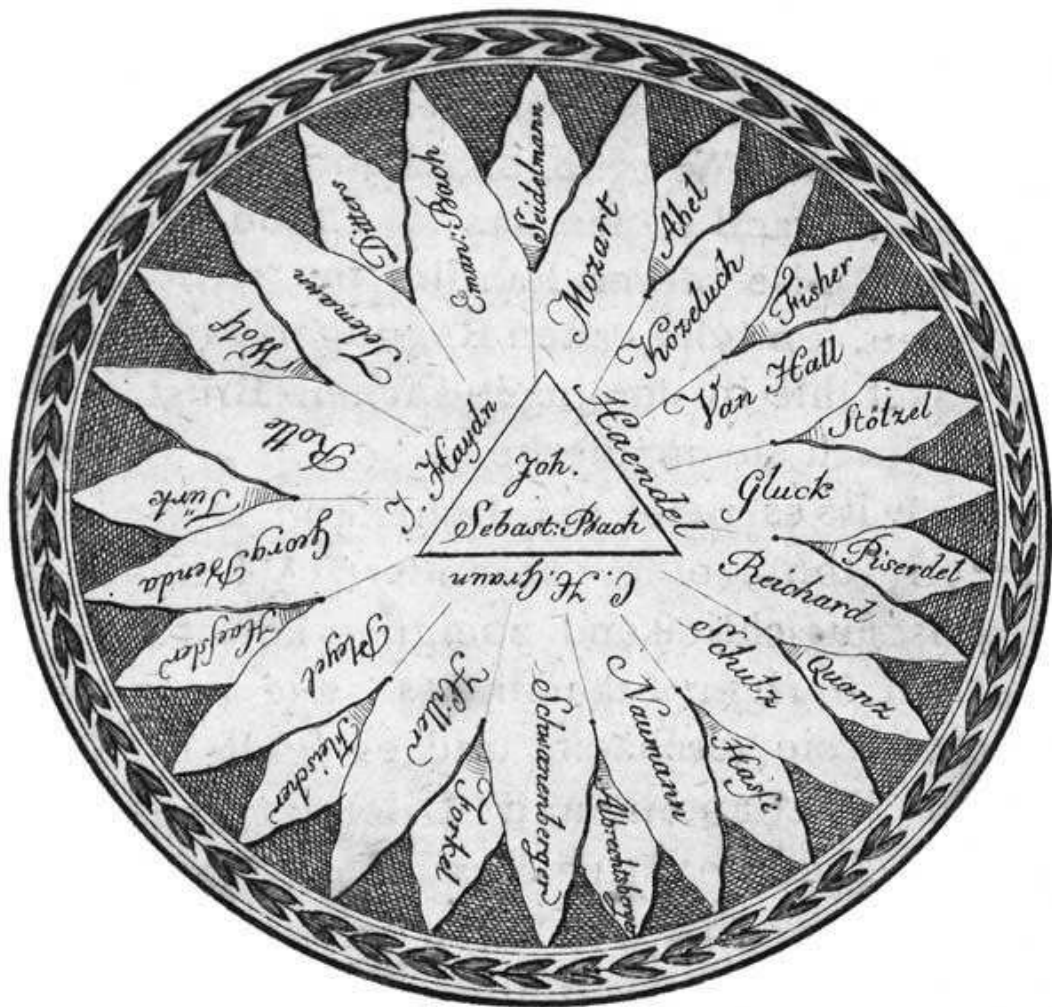
Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come
symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta
di *lamento* cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare
la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

Die Sonne der Komponisten

Il Sole dei compositori

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.
Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Personalità del calibro di G. F. Händel e F. J. Haydn (unite a C. H. Graun, oggi misconosciuto) vengono raffigurate ad un livello di poco inferiore a Bach, mentre W. A. Mozart e C. W. Gluck non sono che raggi di seconda grandezza.

Il prossimo concerto

Domenica 30 agosto ore 18

Sabbione

**Chiesa dei Santi
Sigismondo e Genesio**
Via Mons. Torreggiani

Mario Duella *organo*

**Coro della Cappella Musicale
San Francesco da Paola**

Silvia Perucchetti *direttore*

Musiche di **G. Guami,
G. Frescobaldi, D. Cimarosa,
D. Puccini, W. A. Mozart,
M. Cazzati, O. di Lasso,
F. Guerrero, Canto gregoriano**

Concerto in memoria di **Romeo Tarasconi**

Sponsor

BPER:

Banca

Sponsor tecnico


Hotel Posta